

Relazione annuale del presidente all'assemblea dei soci sul bilancio chiuso al 31/12/2003

Gentili Signore, Egregi Signori,

si è concluso con il 2003 il nono anno di attività della Fondazione "Città della Speranza". Prima di passare alla relazione, consentitemi di ricordare che purtroppo quest'anno non è stato caratterizzato solamente da cose positive per la Fondazione, ma anche da alcuni fatti negativi che hanno colpito alcuni nostri soci e collaboratori ai quali mi corre l'obbligo manifestare tutta la nostra amicizia e vicinanza ringraziandoli ancora una volta per ciò che hanno fatto e che continuano a fare. In particolare ricordiamo Mara Peroni per la tragica perdita della figlia Rossana, la famiglia di Mario Zarantonello componente del comitato direttivo venuto a mancare ne dicembre 2003 e Stefano Bellon per la perdita del padre... Dopo questi tristi ricordi, parte purtroppo di questa vita, passo all'illustrazione della attività svolta nel corso del 2003 anno che, nonostante la crisi economica, ha visto ancora una volta la crescita della nostra Fondazione, sia nei risultati della raccolta, sia nel proseguo della ricerca. Sono stati infatti raccolti euro 1.381.795,29 contro euro 1.137.199,31 dell'anno precedente. Parte di questa raccolta è da riferire anche all'annunciato progetto di istituire un nuovo reparto di oncematologia infantile presso l'ospedale "San Bortolo" di Vicenza, decisione assunta dopo il siglato accordo con il centro di Padova diretto dal Prof. Zanesco. L'accordo prevede la collaborazione dei due centri sotto la direzione di quello di Padova con l'intento di favorire le famiglie dei bambini vicentini ammalati e nel contempo di ridurre l'affollamento del centro padovano. Tale accordo è stato possibile anche dal fatto che a dirigere il centro di Vicenza è il Primario Prof. Coleselli, per anni collaboratore del centro Patavino. Nel corso del 2003 si è concluso inoltre il primo ciclo triennale dei progetti di ricerca ed è iniziato il secondo ciclo. Sono stati approvati 11 nuovi progetti che hanno avuto operatività a giugno del 2003 per un costo annuo complessivo di oltre 1.000.000 di euro. Un grazie ai ricercatori per il lavoro svolto e per quello che si prestano a svolgere; noi ci aspettiamo da loro risultati concreti e tangibili che aiutino i piccoli malati a cui la Fondazione dedica i propri obiettivi. Sono stati spesi nel corso del 2003 euro 983.653,00, qualcosa meno dell'anno 2002 per il fatto che l'anno precedente i progetti finanziati erano in dirittura di arrivo mentre quelli nuovi sono allo start - up. Nonostante questo siamo nel budget che ci eravamo prefissati alla partenza che prevedeva 1 milione di euro all'anno di finanziamento alla ricerca. Molti, come sempre, gli avvenimenti; impossibili da citare tutti per cui ne ricordo solo alcuni che probabilmente consentiranno alla Fondazione di assumere maggior rilevanza nell'ambito della ricerca Nazionale ed Internazionale. La visita del Ministro della Sanità Girolamo Sirchia, che ha avuto nei confronti della attività svolta parole di sincera ammirazione e gratitudine, l'allargamento della commissione scientifica ad altri illustri componenti nazionali ed internazionali creando così i presupposti di future collaborazioni, la nascita del giornale della Fondazione grazie al contributo del dott. Bellon. Per quanto riguarda invece le manifestazioni per la raccolta fondi, ricordo il Festival Show, il concerto di Venditti, dei Tre Tenori, varie manifestazioni sportive, cene, la vendita delle stelle di Natale, delle uova Pasquali, le innumerevoli manifestazioni Thienesi, la festa dei Bambini a Santorso e molte altre a cui non basterebbe un libro per elencarle tutte. Un grazie quindi a tutti, anche se di solito dico che noi non lo vogliamo, ma è giusto che io ricordi che tutto ciò che viene raccolto è frutto di volontariato, di serate, sabati e domeniche che ognuno di noi toglie alla propria famiglia, a se stesso, e lo fa nello spirito di solidarietà rivolto a chi sta peggio. Questi soldi meritano pertanto un profondo rispetto da parte di chi li usa perché hanno un valore "diverso". La Fondazione è stata quest'anno insignita di due importanti Premi: il premio "Ex allievi Istituto Filippini" ed il premio "Città di Thiene" due premi che fanno onore al lavoro svolto da parte dei sostenitori e collaboratori della Fondazione. Ma per tornare al linguaggio dei numeri, grazie alla raccolta il Fondo Operativo ha avuto alla fine

del 2003 un incremento passando dalla fine del 2002 da euro 2.113.301,88 a euro 2.473.875,57, mentre il capitale sociale da euro 645.830,06 a 690.987,06 euro con un incremento quindi di 45.157,00 euro dovuto alla sottoscrizione di nuovi soci.

Le spese per le iniziative sono ammontate nel corso del 2003 a euro 191.985,15 ben al di sotto dell'anno precedente, mentre poco significative risultano essere, come evidenziato dal bilancio, le altre spese.

Signori soci, dopo un doveroso grazie al consiglio direttivo per la collaborazione e a quanti non ne fanno parte ma che contribuiscono in maniera determinante ai risultati evidenziati dal bilancio, vi propongo l'approvazione dello stesso.

Un Arrivederci all'anno prossimo.